

## LABORATORIO DELLE COMPETENZE

MAOMETTO  
E L'ISLAM

Per la Scuola secondaria di primo grado

## COMPETENZE DA OSSERVARE

- Ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- Utilizzare il linguaggio della disciplina
- Ricavare informazioni utilizzando fonti digitali
- Schematizzare e ordinare le informazioni

## Prima di incominciare

Le religioni che credono in un solo Dio, creatore dell'universo e dell'umanità, sono tre: ebraismo, cristianesimo e islam. Quella fondata in Arabia da Maometto nel VII secolo è l'ultima in ordine cronologico, infatti riconosce le affinità con le due che la precedono. Ma nello stesso tempo i musulmani (così sono chiamati i fedeli dell'islam) ritengono la loro fede più completa, l'ultima rivelata da Dio (Allah) attraverso il suo più grande profeta, Maometto appunto. In questo laboratorio approfondirai alcuni aspetti di questo culto diffuso in tutto il mondo, e non solo nel mondo arabo.

## DOC. 1

Tipo di fonte: Testo

Epoca: VII secolo

## Una fede rigorosamente monoteista

*Il Corano, il libro sacro dei musulmani, insiste nel dire che Dio (Allah) è uno e uno solo. Egli è un Essere infallibile e onnipotente, e solo lui bisogna adorare e pregare. Questa posizione rappresenta una critica al politeismo dell'epoca; ma anche alla concezione cristiana della Trinità e dell'incarnazione di Dio, che gli islamici rifiutano con decisione. Ecco come si esprime su questo argomento il Corano.*

Sono certamente miscredenti<sup>1</sup> quelli che dicono: "Dio è il Messia, figlio di Maria!". Mentre il Messia disse: "O figli d'Israele<sup>2</sup>, adorare Dio, mio Signore e vostro Signore". Quanto a chi attribuisce altri a Dio<sup>3</sup>, Dio gli prelude il Paradiso, il suo rifugio sarà il Fuoco. Gli ingiusti non avranno chi li soccorra. Sono certamente miscredenti quelli che dicono: "Dio in verità è il terzo di tre"<sup>4</sup>, mentre non c'è Dio all'infuori del Dio unico. E se non cessano il loro dire<sup>5</sup>, un castigo doloroso giungerà ai miscredenti. Perché non si rivolgono pentiti a Dio, implorando il Suo perdono? (...) Il Messia, figlio di Maria, non era che un messaggero.

dal Corano, sura 5, versi 72-75

1. Miscredenti: cattivi credenti, lontani dalla verità.
2. Il popolo ebraico, a cui lo stesso Gesù apparteneva.
3. Chi considera come Dio qualcun altro oltre all'unico esistente.
4. Riferimento alla Trinità cristiana, che comprende il Padre (Dio), il Figlio (Cristo) e lo Spirito Santo.
5. Se insistono nel sostenere le stesse cose.

## • Ricavare informazioni da fonti scritte

## 1. Completa con parole tue le seguenti affermazioni ricavate dal brano.

- Anche Gesù ammetteva la superiorità dell'unico Dio, infatti invitava gli ebrei a .....
- Chi pensa che Gesù sia un Dio deve essere considerato .....
- Chi sostiene che Dio non è solo uno subirà .....

## 2. L'ultima riga del brano afferma che «il Messia, figlio di Maria, non era che un messaggero».

Questa frase è importante per capire cosa pensano i musulmani di Gesù. Indica la descrizione corretta con una crocetta.

- |                                 |                          |   |                          |
|---------------------------------|--------------------------|---|--------------------------|
| a. Un miscredente da condannare | <input type="checkbox"/> | c. Un profeta di Dio, ma non suo figlio | <input type="checkbox"/> |
| b. Un uomo come tutti gli altri | <input type="checkbox"/> | d. Dio stesso sceso sulla Terra         | <input type="checkbox"/> |

• Utilizzare il linguaggio della disciplina

3. Che cosa significa letteralmente la parola «Messia»? Confrontati con il tuo insegnante (anche di religione) o cerca in rete.

.....  
 .....

4. Che cosa intende dire il *Corano* quando afferma che «il suo rifugio sarà il Fuoco»?

.....  
 .....

• Ricavare informazioni utilizzando fonti digitali

5. Il brano è tratto dal capitolo 5 del *Corano*. I suoi capitoli vengono chiamati *sure*, ciascuna formata da un diverso numero di versi. Cerca in rete quante *sure* e quanti versi ci sono in tutto nel *Corano*.

- a. Le *sure* (capitoli) sono ..... b. I versi in tutto sono .....

DOC. 2

Tipo di fonte: Testo storiografico

Epoca: 1998

**Maometto, il profeta di Allah**

*L'islam fu fondato in Arabia all'inizio del VII sec. da Maometto (Muhammad, in arabo). Su di lui nel corso del tempo vennero scritte molte biografie e varie raccolte di storie. In questi brevi descrizioni il Profeta viene presentato come un uomo che non pensa alla ricchezza e alle comodità, ma solo alla fede.*

*È importante ricordare che per i musulmani Maometto non è figlio di Dio (come Gesù per i cristiani), ma un uomo come gli altri, scelto da Allah per comunicare il suo messaggio.*

Khadigia, la moglie di Mohammed, disse: «O marito mio, abbiamo visto passare tre lune nuove<sup>1</sup> senza accendere un fuoco per cucinare!». Ma il Profeta aveva alcuni vicini che possedevano del latte di cammello ed erano soliti inviare al profeta parte di questo latte.

Khadigia disse: «Il materasso del Profeta, sul quale dorme, era fatto di cuoio riempito con le fibre dell'albero della palma da dattero<sup>2</sup>».

Amr Ibn Al-Hareth, uno dei compagni di Mohammed, disse che quando il Profeta morì, non lasciò denaro se non il suo asino bianco, le sue armi e un pezzo di terra che diede in beneficenza.

Un uomo dagli abiti candidi<sup>3</sup> e dai capelli di un nero intenso si sedette di fronte al Profeta (...) e gli disse: «O Muhammad, dimmi: che cos'è l'Islam?». Il Messaggero di Allah disse: «L'Islam è che tu testimoni che non c'è altro Dio che Allah e che Muhammad è il Messaggero di Dio».

Adatt. da S. Noja, V. Vacca e M. Vallaro, Detti e fatti del Profeta dell'Islam raccolti da al-Bukhari, UTET

1. *tre lune nuove*: tre mesi.  
 2. un materasso piuttosto duro e scomodo, quindi!  
 3. *candidi*: bianchi, puliti.

• Ricavare informazioni da fonti scritte

1. Quali sono gli argomenti trattati in questi aneddoti? Segnali nell'elenco.

- |   |                          |                                   |                          |
|---|--------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| a. L'importanza delle comodità per Maometto | <input type="checkbox"/> | e. Il significato dell'islam      | <input type="checkbox"/> |
| b. Il cibo di Maometto                      | <input type="checkbox"/> | f. La scrittura del Corano        | <input type="checkbox"/> |
| c. Le diverse mogli di Maometto             | <input type="checkbox"/> | g. La povertà di Maometto         | <input type="checkbox"/> |
| d. La Guerra santa contro gli infedeli      | <input type="checkbox"/> | h. Gli aiuti ricevuti dal Profeta | <input type="checkbox"/> |

### 2. Rispondi alle seguenti domande.

- a. Chi pensa a rifornire di cibo la casa di Maometto? .....
- b. Quale aspetto della personalità di Maometto viene sottolineato dalla moglie quando parla del suo materasso?  
.....
- c. Alla domanda su cos'è l'islam, Maometto rispose che bisogna testimoniare che:  
– Allah è .....  
– Muhammad è .....
- d. Quali tre cose lasciò il Profeta alla fine della sua vita?  
.....

### • Utilizzare il linguaggio della disciplina

### 3. Qual è il significato letterale della parola araba *islam*? Scrivilo qui.

.....

.....

.....

#### DOC. 3

Tipo di fonte: *visiva*

Epoca: *VII secolo*

### Combattere per Allah

*Dopo la morte di Maometto (632), per circa due secoli, i suoi eredi continuarono ad espandere l'islam, conquistando con un forte esercito enormi territori, dalla Spagna all'India. I grandi successi militari sono dovuti anche al fatto che il Corano invita alla guerra contro gli infedeli: i soldati combattevano con grande decisione perché convinti che così facendo si sarebbero meritati il paradiso. In questa immagine si vede lo stesso Maometto sulla destra che osserva i propri seguaci combattere coloro che non accettavano l'islam.*



• Ricavare informazioni da fonti iconografiche

**1. Da che cosa è costituito l'equipaggiamento militare dei soldati? Segna le voci corrette nell'elenco.**

- |           |                          |            |                          |             |                          |            |                          |            |                          |
|-----------|--------------------------|------------|--------------------------|-------------|--------------------------|------------|--------------------------|------------|--------------------------|
| a. scudi  | <input type="checkbox"/> | c. lance   | <input type="checkbox"/> | e. armatura | <input type="checkbox"/> | g. cannoni | <input type="checkbox"/> | i. cavalli | <input type="checkbox"/> |
| b. fucili | <input type="checkbox"/> | d. pugnali | <input type="checkbox"/> | f. elmo     | <input type="checkbox"/> | h. spade   | <input type="checkbox"/> | l. fruste  | <input type="checkbox"/> |

**2. Che cos'hanno in cima all'elmo i tre guerrieri islamici al centro della figura?**

.....

**3. Scegli via via la voce corretta su Maometto.**

Maometto, il personaggio senza volto sulla destra, siede *in terra / a cavallo / su una roccia* e veste con *una tunica / una camicia / un'armatura*. In testa, sopra il velo, ha *un elmo / una fascia / un turbante* e tiene la mano destra *sul petto / sulla pancia / lungo il fianco*.

**4. Maometto ha un velo che gli copre il viso. Perché nelle pitture arabe il Profeta non ha quasi mai un volto?**

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| a. Nessuno sapeva con precisione che faccia avesse.                                | <input type="checkbox"/> |
| b. Maometto, che si considerava brutto, non voleva che si mostrasse la sua faccia. | <input type="checkbox"/> |
| c. Secondo l'islam nessuno è degno di raffigurare Allah e il suo Profeta.          | <input type="checkbox"/> |

**5. Che atteggiamento hanno Maometto e gli altri personaggi sulla destra?**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| a. Stanno per intervenire nella battaglia.            | <input type="checkbox"/> |
| b. Osservano attentamente lo scontro.                 | <input type="checkbox"/> |
| c. Sembrano spaventati per la violenza dello scontro. | <input type="checkbox"/> |

• Ricavare informazioni utilizzando fonti digitali

**6. La lotta contro gli infedeli viene chiamata *jihad* (per esempio dai terroristi islamici). In realtà questo termine nella cultura araba non ha il significato di "guerra", ma quello più generico di "sforzo", "impegno".**

Fai una ricerca insieme ai tuoi compagni su questo importante aspetto dell'islam.

**DOC. 4**

Tipo di fonte: *saggio*

Epoca: 1999

**Una fede rigorosamente monoteista**

*Abbiamo detto che i guerrieri islamici erano sicuri di meritarsi il Paradiso. In questo brano uno storico delle religioni ci spiega come i musulmani considerano Dio e l'Aldilà.*

"Allah" deriva da **al-Ilah**, che significa "il Dio", una parola che esisteva prima dell'Islam. Maometto scopre il Dio unico e proclama la sua unicità. Allah è colui che dona la vita e la morte, che fanno parte della sua onnipotenza. Dopo la morte ogni essere umano viene richiamato brevemente in vita per ricevere il suo giudizio. Poi c'è il sonno della tomba fino alla resurrezione finale, quando verranno pesate tutte le azioni. Verranno esaminati tutti i segreti dei cuori. Gli angeli aiutano Allah negli atti del giudizio finale.

Il Corano parla anche di un passaggio su un ponte. Questo ponte conduce dal luogo del giudizio al paradiso, ma passando sopra l'inferno, nel quale cadranno gli infedeli. I fedeli invece entreranno in un giardino senza eguali.

Adattato da J. Ries, *I caratteri dell'Islam*, Jaca Book



## MAOMETTO E L'ISLAM

### • Ricavare informazioni utilizzando fonti scritte

#### 1. Indica se queste affermazioni sono vere o false.

- a. Secondo l'islam, Allah dà la vita e la morte.  V  F
- b. La parola "Allah" fu inventata da Maometto.  V  F
- c. Secondo i musulmani Dio non è onnipotente.  V  F
- d. Quando si muore si viene riportati in vita per essere giudicati.  V  F
- e. I musulmani non credono all'inferno.  V  F
- f. Il paradiso viene immaginato come un bellissimo giardino.  V  F

#### 2. Il brano riporta i vari passaggi previsti per l'anima dopo la morte. Qui sotto li abbiamo tutti mescolati. Tu rimettili in ordine cronologico inserendo i numeri da 1 a 5.

- a. L'anima dorme nella tomba.
- b. L'anima va in paradiso o cade nell'inferno.
- c. L'anima viene giudicata in via definitiva.
- d. La persona appena morta viene richiamata in vita e giudicata.
- e. L'anima risorge per il giudizio finale.

#### 3. Nel brano si parla di un ponte. Quali luoghi collega?

- a. L'inferno e il paradiso
- b. La casa del morto e il paradiso
- c. Il luogo del giudizio e il paradiso
- d. La tomba e l'inferno

#### 4. Anche l'islam, come il cristianesimo, crede agli angeli. Qual è il loro ruolo nella situazione descritta dal brano?

.....

### • Approfondire le conoscenze storiche

#### 5. Come saprai, i luoghi dove gli islamici pregano Allah si chiamano moschee. Quali sono le differenze rispetto alle chiese cristiane? Confrontati su questo con i tuoi compagni di scuola di cultura musulmana oltre che con i docenti di storia e di religione.

### • Utilizzare il linguaggio della disciplina

#### 6. Hai imparato che la parola "Allah" ha un significato molto semplice: .....

#### 7. L'espressione finale "giardino senza eguali" significa che...

- a. In quel paradiso le persone sono tutte diverse fra loro.
- b. Quel posto è più bello di qualunque altro
- c. Non si può descrivere che tipo di posto sia.

DOC. 5

Tipo di fonte: *visiva*

Epoca: *XIV secolo*

**La scienza araba**

*Dopo l'epoca delle conquiste (VII-IX secoli), la cultura islamica conobbe un grande sviluppo in tutti i paesi occupati (tra cui la Sicilia, dove si diffuse la coltivazione degli agrumi). Gli studiosi arabi per alcuni secoli furono i più esperti in vari campi scientifici (matematica, astronomia, botanica ecc.); nello stesso tempo anche la letteratura e la filosofia raggiungevano livelli altissimi. Questa miniatura mostra un laboratorio dove diversi astronomi usano strumenti e testi scientifici.*



**• Ricavare informazioni da fonti iconografiche**

1. L'immagine è piuttosto ricca. Ricava in primo luogo le informazioni più immediate rispondendo alle domande.

- a. Quanti studiosi si vedono? .....
- b. Si capisce che sono tutti uomini dal fatto che hanno .....
- c. In testa hanno tutti un particolare copricapo, cioè un .....
- d. Alcuni sono in piedi, altri invece .....

2. Ora nota bene gli strumenti che stanno utilizzando gli astronomi arabi.

- a. Uno sta scrivendo con un pennino. Si trova nella fila .....
- b. Un altro sta tracciando delle figure con il compasso. Si trova .....
- c. Due stanno montando un grande attrezzo a tre gambe. Si trovano.....
- d. Uno sta usando un grande mappamondo. Si trova.....
- e. Ci sono anche persone che non sembrano partecipare agli studi e alle discussioni? Quante sono? .....

3. L'autore della miniatura ci fa vedere (senza badare troppo alla giusta prospettiva) diversi oggetti collocati sul grande bancone. Riconosci qualche strumento?

.....

4. Cosa ha voluto comunicare l'artista riguardo gli studiosi arabi? Segna la voce più corretta.

- a. Discutono fra loro perché non sono d'accordo su molte questioni.
- b. Stanno imparando a usare strumenti ricevuti da altre culture.
- c. Sono appassionati di scienza ed esperti nell'uso degli strumenti.
- d. Sono giovani studenti impegnati ad apprendere.

**• Ricavare informazioni utilizzando fonti digitali**

5. Alcune parole usate in matematica sono di origine araba. Due molto importanti sono "algebra" e "zero". Cerca in rete da quali parole arabe derivano.

# IMPARARE A IMPARARE

## • Schematizzare e ordinare le informazioni

1. Considera i cinque documenti di questo laboratorio e inserisci una o più X nella colonna corretta. Per “fonte diretta” si intende un documento (visivo o scritto) che appartiene all'epoca considerata.

	Doc.1	Doc.2	Doc.3	Doc.4	Doc.5
a. Riguarda la guerra islamica					
b. È una fonte diretta					
c. È una fonte visiva					
d. È la spiegazione di uno storico					
e. È un testo scritto					
f. Riguarda gli studi scientifici					
g. È tratto dal testo sacro dell'islam					
h. Ci parla del destino dell'anima					
i. Riguarda Maometto					

## • Approfondire le proprie conoscenze

5. Per i fedeli dell'islam il Corano è la parola di Allah rivelata a Maometto, il suo più grande profeta. È probabile che nella tua scuola ci siano alunni di religione islamica. Prova a confrontarti con loro sull'importanza di questo libro per la loro formazione:

- lo conoscono bene?
- leggono in famiglia?
- pensano che sia ancora utile per la vita dell'uomo di oggi?